

A Rovigo i Periti Agrari festeggiano il primo 50esimo della loro scuola

L'Istituto Tecnico Agrario Ottavio Munerati di Rovigo ha tagliato il nastro dei suoi primi 50 anni dalla fondazione. Era il 1972 l'anno in cui venne formalmente istituito a Sant'Apollinare di Rovigo presso la **Tenuta dei marchesi Bergamo, acquistata dalla Provincia**, il nucleo originario di quello che è oggi diventato per la città di Rovigo il centro di riferimento della formazione tecnica in ambito agrario per il Polesine e di territori contigui.

Momento emozionante e qualificante delle celebrazioni è stato tributo di riconoscenza dedicato a coloro che in questi primi 50anni, hanno saputo portare l'Istituto ai livelli di eccellenza riconosciuti e apprezzati dalle istituzioni e dal territorio. Il Munerati è una scuola che attrae sempre più giovani che riscoprono il **valore della "terra e dei suoi frutti"** per un'offerta educativa e professionalizzante di alta qualità.

La formazione agraria in Polesine ha radici lontane. Nel 1886 nasceva a Lendinara la **Cattedra Ambulante di Agricoltura affidata al Professor Tito Poggi**, al quale successe nella direzione proprio l'**agronomo Ottavio Munerati, polesano di Costa di Rovigo**, che nel 1912 fu chiamato alla direzione della Regia Stazione Sperimentale di Bieticoltura di Rovigo (oggi Centro di Ricerca per le colture Industriali). Il grande ricercatore e studioso mantenne l'incarico fino al 1949. La fama dei

suoi studi sulla barbabietola da zucchero divenne si espanse in tutta Europa e oltreoceano.

Richiamando queste radici ispiratrici e motivanti dal 2 al 7 maggio si sono susseguiti gli eventi celebrativi ai quali



non ha voluto far mancare il proprio afflato e la propria partecipazione il **Collegio Provinciale dei Periti Agrari di Rovigo**. Le attività del Collegio sono state così "innestate" nell'ambito del programma celebrativo. Corso di formazione



La palestra del Munerati sede dell'evento piena all'inverosimile anche sugli spalti

degli aspiranti Periti Estimatori calamità naturali e le prove tecniche di coltivazione e comparazione varietale dei frumenti teneri e duri presso l'azienda agraria dell'Istituto hanno rappresentato due momenti particolarmente qualificanti.

Negli incontri fra ex allievi, insegnanti i giovani studenti è emerso tutto lo straordinario patrimonio professionale "*uscito la Munerati*" che nel Collegio dei Periti Agrari ha trovato la sua più autentica e alta qualificazione. Una storia che nelle profonde radici del passato anche oggi, soprattutto oggi, sa alzare lo sguardo verso questo tempo sfidante con la convinzione e la determinazione che l'agroalimentare e i suoi professionisti, Periti Agrari, sono chiamati a svolgere un ruolo centrale per riavviare lo sviluppo del nostro Paese.

In questo percorso i **Periti Agrari, quasi 500mila in Italia**, si distinguono ogni giorno per la loro serietà e operosità altamente qualificata (qualche volta poco percepita).

I festeggiamenti del **50esimo dell'Istituto Tecnico Agrario Munerati** sono culminati con la giornata del 6 maggio che ha visto un importante momento di discussione sul tema *“L'attualità del ruolo del Perito Agrario e l'importanza della scuola come elemento formativo”* partecipato sia da studenti che da tecnici ed operatori del settore; e con la giornata conclusiva del 7 maggio di celebrazione con la presenza delle Autorità delle istituzioni provinciali e regionali, ex insegnanti, ex studenti, studenti e loro famiglie, da rappresentanti delle Organizzazioni agricole, e che ha visto presenti il **Presidente Nazionale della Categoria Professionale dei Periti Agrari, Mario Braga**, i **Presidenti dei Collegi Provinciali di Rovigo, Belluno-Treviso-Venezia, Vicenza, Padova e della Regione Friuli Venezia Giulia**, nonché di **Davide Castello** membro della Cassa di Previdenza della categoria.

Molto forte e sentito il richiamo alla **centralità della figura professionale del Perito Agrario** ed al valore umano e sociale di una categoria forte e proiettata al futuro all'insegna di tradizione ed innovazione.

Con l'occasione il **Collegio Periti Agrari di**



Rovigo ha premiato al merito ben quattro Periti Agrari iscritti al Collegio Professionale da più di 50 anni: i Periti Agrari Barbieri, Maragno, Targa e Tinti per il loro alto senso di attaccamento alla categoria professionale. Un momento toccante ed emozionante, che è culminato con la proiezione di un bel video con le testimonianze del personale della Scuola (tecnici ed Insegnanti) che hanno prestato il loro servizio presso l'Istituto Agrario Munerati dove si sono formati ormai più di duemila Periti Agrari. **50 anni di storia del Munerati, 50 anni di storia dei professionisti Periti Agrari** nei quali scuola e lavoro hanno favorito quel percorso di civiltà che solo gli uomini possono costruire.

La mattinata si è conclusa con un factory tour dell'istituto seguito anche dal Presidente della



Provincia, Enrico Ferrarese, che ha potuto così constatare quanto lavoro è stato fatto per ammodernare le strutture scolastiche per renderle funzionali ad una scuola che vive questo presente con lo sguardo proiettato al domani. E come tutte le feste un momento conviviale servito da giovani studenti ha dettato il tempo della “gloria”.

Il Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Rovigo sentendosi

La Preside Sgarbi con Braga e i Presidenti del Veneto e del Friuli

parte integrante della storia del Munerati esprime un pubblico ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa ed in particolar modo al personale della Scuola, all'appassionata **Preside Sgarbi, ai Professori La Porta, Malavasi, Marchetti al personale dell'azienda agraria ed agli studenti** per la fattiva e sempre presente collaborazione.

Auguri all'Istituto Agrario MUNERATI. Auguri ai suoi padri e ai suoi figli: i Periti Agrari.